

TRIBUNALE DI PALMI

SEZIONE ESECUZIONI

RICORSO PER AMMISSIONE ALLA PROCEDURA DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE

(ex art. 67 CCII)

La sottoscritta Dott.ssa Maria Rosa Pezzano, Commercialista, iscritta all'ODCEC di Palmi al n. 308/A, con Studio in Taurianova in via Toscanini 30, pec *mariarosa.pezzano@postecert.it* per conto del Sig. Sciarrone Giuseppe nato a Gioia Tauro (RC) il 27/04/1956, ed ivi residente in via Ammendolara n. 16, codice fiscale: SCRGPP56D27E041W e del coniuge Pataffio Anna Maria, nata a Cittanova (RC) il 20/12/1960, residente in Gioia Tauro (RC) via Ammendolara n. 16, codice fiscale PTFNMR60T60C747D, deposita ricorso per l'ammissione alla procedura di ristrutturazione dei debiti ex art. 67 CCII.

I ricorrenti hanno presentato, in data 05.05.2025, istanza all'Organismo di composizione della crisi (OCC) di Palmi a seguito della quale veniva nominata in data 21.05.2025 la sottoscritta quale professionista Gestore della Crisi. In data 26.05.2025 la scrivente accettava l'incarico.

Occorre evidenziare che i ricorrenti, ai sensi dell'art. 2, c. 1, CCII:

- 1) non sono soggetti alla liquidazione giudiziale, ovvero ad altra procedura prevista dalla predetta norma, lett. c);
- 2) possono definirsi consumatori, nella accezione di cui alla lett. e) del ripetuto comma 1 dell'art. 2 CCII;
- 3) non hanno beneficiato in passato della esdebitazione e non hanno determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode; risultano in una situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio

prontamente liquidabile per farvi fronte, che di fatto non rende possibile adempiere alle obbligazioni secondo le scadenze originariamente pattuite;

4) non hanno compiuto, nei cinque anni anteriori al deposito del presente ricorso, atti di straordinaria amministrazione;

5) hanno messo a disposizione la documentazione prescritta dall'art. 67 CCII, e in particolare la domanda è corredata dall'elenco:

- di tutti i creditori, con indicazione del relativo ammontare e delle cause di prelazione;
- della consistenza e della composizione qualitativa del patrimonio;
- degli atti di disposizione compiuti nel quinquennio anteriore al deposito della domanda;
- delle dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni;
- dello stipendio /pensione percepito;
- del fabbisogno occorrente al mantenimento della sua famiglia.

PRESUPPOSTI PER L'AMMISSIONE

Sulle cause del sovraindebitamento e sulla diligenza dei debitori nell'assumere le obbligazioni occorre evidenziare che l'indebitamento deriva principalmente dal ricorso a prestiti presso banche e finanziarie per far fronte ad esigenze prettamente familiari, che esulano da attività d'impresa o professionali. Il Sig. Sciarrone Giuseppe nel corso della sua esistenza si è sempre dimostrato un buon padre di famiglia, pronto ad intervenire in soccorso dei propri figli, supportandoli nelle loro scelte e sostenendoli anche economicamente, sin dal lontano 2006 allorquando stipula un contratto di mutuo per ristrutturare l'abitazione donata alla figlia e successivamente, nel 2012, quando diventa cointestatario insieme al figlio e alla nuora del mutuo per l'acquisto della loro prima casa. Il ricorrente ha sempre onorato le obbligazioni assunte alle varie scadenze, ma il verificarsi di eventi imprevedibili, come la scoperta nell'anno 2013 dell'ipoteca sul cespite acquistato per il figlio a causa di

un errore nell'indicazione delle particelle e le ingenti spese notarili che ne sono scaturite per regolarizzare gli atti di provenienza e le iscrizioni ipotecarie di cui si è fatto carico; il sostegno economico offerto al figlio, sposato, con due bambini piccoli, allorquando nel 2017 viene licenziato e attraversa un periodo di ristrettezze economiche fino a quando, 18 mesi dopo, non viene riassunto; le spese sostenute per la ristrutturazione dell'appartamento della figlia; quelle sostenute per estinguere il debito residuo della stessa per l'acquisto di un'automobile; le spese matrimoniali per le nozze della figlia prima e del figlio dopo, hanno reso indispensabile il ricorso a finanziamenti per fronteggiare la carenza di liquidità. Tale scelta tuttavia si è dimostrata particolarmente gravosa, visti i tassi d'interesse applicati, ed infatti il sig. Sciarrone, non riuscendo a sostenere l'onere finanziario che ne è scaturito si è visto più volte costretto a chiedere la rinegoziazione dei finanziamenti ottenuti, estinguendo i prestiti precedenti e stipulando nuovi contratti caratterizzati da una maggiore dilazione di pagamento, giungendo finanche alla cessione del quinto della pensione, come nel caso del finanziamento ottenuto dalla Compass Banca spa nel 2023. Il costante ricorso a contratti di finanziamento c.d. “a catena” per acquisire liquidità tale da ripianare l'esposizione debitoria pregressa divenuta nel frattempo insostenibile, ha generato lo stato di *sovraindebitamento* dal quale scaturisce la domanda di accesso alla procedura.

Di seguito l'elenco delle posizioni debitorie con i crediti insoddisfatti, il compenso dell'OCC e relativi importi:

TABELLA RIEPILOGATIVA - SITUAZIONE DEBITORIA COMPLESSIVA

SPESE DELLA PROCEDURA						
			AMMONTARE CREDITO	DEBITO RESIDUO	DATA	TITOLO PRELAZIONE
1	OCC Commercialisti di Palmi	Compenso OCC	4.270,00	2.769,50 (al netto degli acconti versati)	27/09/2025	Prededuzione
2	SPESE DI PROCEDURA		700,00	700,00	27/09/2025	Prededuzione

ELENCO DEI CREDITORI						
N.	CREDITORE	TIPOLOGIA CONTRATTO	AMMONTARE CREDITO INIZIALE	DEBITO RESIDUO	DATA	TITOLO PRELAZIONE
1	Banca Carime Spa oggi Intesa San Paolo Spa	Mutuo ipotecario	120.000,00	32.276,88 (quota capitale)	29/08/2025	Ipotecario
		Interessi Mutuo ipotecario	68.039,15	4.562,32 (quota interessi)	29/08/2025	Ipotecario
2	Intesa San Paolo Spa	Apertura di credito su c/c	15.987,26	20.232,40 (quota capitale + interessi)	30/06/2025	Chirografario
3*	BCC Cittanova Soc. Coop. Oggi BCC Calabria Ulteriore Soc. Coop.	Mutuo ipotecario cointestato +2	115.000,00 *	90.622,76 (quota capitale) *30.207,58 (1/3)	08/09/2025	Ipotecario
		Interessi Mutuo ipotecario	62.722,60 *	39.158,53 interessi * 13.052,84 (1/3)	08/09/2025	Ipotecario
4	BCC Calabria Ulteriore Soc. Coop.	Apertura di credito su c/c	3.000,00	3.296,42	29/07/2025	Chirografario
5	BCC Calabria Ulteriore Soc. Coop.	Carta di Credito	1.500,00	1.503,55	29/06/2025	Chirografario
6	Compass Banca spa	Finanziamento con cessione del quinto	33.188,11	27.433,40 (quota capitale)	31/08/2025	Chirografario
		Interessi + oneri	15.411,89	9.405,60 (quota interessi)	31/08/2025	Chirografario
7	MG Studio Professionale Srl. X Compass Banca spa	Carta di credito rateale	4.000,00	4.628,17	04/07/2025	Chirografario
8	MB Credit Solutions Compass Banca spa	Finanziamento al consumo	544,00	472,97	17/07/2025	Chirografario
9	Agos Ducato Spa	Finanziamento	23.684,92	32.584,69 comprensivo di interessi	13/08/2025	Chirografario
		Interessi + oneri	10.272,28			Chirografario
10	Findomestic Banca Spa	Finanziamento	7.897,32	7.937,39 comprensivo di interessi	31/08/2025	Chirografario
		Interessi	6.790,68			Chirografario
11	Eni Plenitude Spa	Fornitura gas + energia	1.074,61	578,47	31/08/2025	Chirografario
12	Comune di Gioia Tauro	Canone idrico 2023-2024	691,37	691,37	15/04/2025	Privilegio
	TOTALE		371.322,36	188.864,05		
	<i>Di cui al privilegio</i>			80.790,99		
	<i>Di cui al chirografo</i>			108.073,06		

*Il credito della BCC Calabria Ulteriore di cui al punto 3 della Tabella, essendo intestato a Sciarrone Giuseppe + 2 , nel calcolo è stato considerato pro quota per 1/3.

CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO

Il ricorrente Sciarrone Giuseppe, ex impiegato presso la Banca Carime Spa con la mansione di fattorino, percepisce dal 2023 un reddito da pensione dall' INPS. Nell' anno 2024 ha maturato un reddito complessivo lordo di 34.359,65 euro, per tredici mensilità, mentre la moglie Pataffio Anna Maria, casalinga, non percepisce alcun reddito.

Il reddito medio netto mensile calcolato sui dati reddituali definitivi dichiarati nell'ultima dichiarazione presentata all'Agenzia delle Entrate, modello 730/2025 per l'anno d'imposta 2024, ammonta ad **euro 2.162,00**, su cui grava la cessione volontaria del quinto a favore della Compass Banca Spa per la concessione di un finanziamento.

o*o*o

ELENCO SPESE PER IL SOSTENTAMENTO

Come si è accennato, il nucleo familiare del ricorrente è composto dal medesimo e dal coniuge.

Di seguito si riportano i costi che la famiglia affronta ogni mese per mantenere un dignitoso stile di vita.

ELENCO SPESE PER IL FABBISOGNO FAMILIARE		
TIPOLOGIA SPESA	IMPORTO MENSILE	IMPORTO ANNUALE
Spese alimentari	650,00	7.800,00
Abbigliamento e calzature	120,00	1.440,00
Spese utenze luce, acqua e gas e ricariche telefoniche	110,00	1.320,00
Spese mediche	120,00	1.440,00
Assicurazione auto	30,00	360,00
Spese auto carburante	20,00	240,00
Totale SPESE	1.050,00	12.600,00

Alla luce di quanto rappresentato il reddito disponibile dei ricorrenti, da destinare al soddisfacimento dei creditori, dedotte le spese per il mantenimento familiare, ammonta ad euro 1.112,00.

PROPOSTA DI PIANO

Premesso che, come anche stabilito dal comma 1 dell'art. 67 CCII, la proposta può avere contenuto libero e prevedere il pagamento parziale dei crediti insoddisfatti, il piano proposto dai ricorrenti prevede il versamento periodico della quota parte di reddito eccedente il fabbisogno familiare, e la suddivisione dei creditori in classi sostanzialmente omogenee per tipologia di credito, distinti in prededucibili, privilegiati e chirografari, mediante pagamenti in percentuali differenti.

Sul punto occorre fare alcune precisazioni:

- in merito al mutuo contratto con la Banca Carime Spa, oggi Intesa San Paolo Spa, garantito da ipoteca iscritta sull'abitazione donata alla figlia Concettina, attualmente in usufrutto ai ricorrenti che ci abitano e risiedono abitualmente, poiché puntualmente rimborsato alle scadenze convenute nel piano di ammortamento originario, i ricorrenti propongono il mantenimento del medesimo piano di rimborso, con le scadenze mensili ivi previste, fino alla completa estinzione del debito prevista per il 29/05/2031.

- riguardo il mutuo ipotecario acceso presso la BCC Calabria Ulteriore, di cui il debitore è cointestatario insieme al figlio e alla nuora, i ricorrenti propongono l'esclusione dal piano di ristrutturazione dei debiti, stante la dichiarazione resa dal figlio di assumersi l'onere finanziario di pagare la quota parte del padre fino alla naturale scadenza prevista per il 05/12/2039.

Alla luce di quanto sopra rappresentato, la debitoria ricalcolata apportando le modifiche su esposte, escludendo il debito residuo del mutuo di Intesa San Paolo che verrà rimborsato dal ricorrente fino alla naturale scadenza e la quota parte del mutuo BCC Calabria Ulteriore di cui si è fatto carico il figlio, ammonta complessivamente a **108.764,43 euro**.

Tenuto conto che il ricorrente percepisce dall'INPS reddito da pensione di 2.162,00 euro al mese, su cui grava la cessione volontaria di un quinto a favore della Compass Banca Spa per la concessione di un prestito;

- che le spese per il mantenimento di un dignitoso tenore di vita sono state quantificate in 1.050,00 euro al mese, importo di poco superiore alla soglia di povertà determinato dall'Istat;

- che i ricorrenti propongono per il contratto di mutuo ipotecario con la Banca Intesa San Paolo, il mantenimento del piano di rimborso originario attraverso il pagamento delle rate a scadere di 505,00 euro alle scadenze convenute con la banca;

Stante quanto sopra il reddito disponibile da offrire ai creditori, ammonta ad 607,00 euro.

A fronte di una esposizione debitoria come sopra rideterminata complessiva di **108.764,43** euro, i ricorrenti offrono ai creditori del piano una somma mensile di 607,00 euro (pari a 7.284,00 euro annui) per tre annualità per un importo complessivo di **21.852,00 euro** realizzando un abbattimento nella misura dell'80% sulla debitoria complessiva.

Il piano della durata di 36 mesi, prevede il soddisfacimento dei creditori come di seguito specificato:

✓ **CREDITI PREDEDUCIBILI** – Si prevede il soddisfacimento integrale (100%) delle spese prededucibili della presente procedura, rappresentate dal Compenso dell'OCC e del Gestore della Crisi per 4.270,00 euro (iva compresa) al netto di quanto già corrisposto;

- Spese di (contributo unificato, bolli, imposte, spese di tenuta conto) quantificate forfettariamente in 700,00 euro.

✓ **CREDITI PRIVILEGIATI** - Si prevede il pagamento parziale nella misura del 20% dei seguenti crediti privilegiati:

- canone idrico del Comune di Gioia Tauro per 691,37 euro;

✓ **CREDITI CHIROGRAFARI** - Si prevede la soddisfazione parziale a saldo e stralcio nella misura del 16,88% dei crediti chirografari quantificati complessivamente 108.073,06 euro.

Si rappresenta inoltre che la presente proposta è stata elaborata con l'intento di:

a) assicurare ai creditori, una quota di rientro del loro credito almeno pari a quella ottenibile con il perdurare dello stato d'insolvenza del debitore;

b) dare stabilità e certezza al pagamento dei debiti assunti dal sovraindebitato assicurandogli comunque un dignitoso tenore di vita;

c) trovare il migliore equilibrio possibile tra il reddito disponibile e il debito sostenibile utilizzando le leve individuate dal D.Lgs. 14 del 12 gennaio 2019 e successive modifiche.

I debitori si impegnano ai sensi dell'art. 71 CCII a dare esecuzione al piano, effettuando i bonifici dal loro conto corrente bancario evitando di caricare ulteriori spese la procedura per la gestione degli stessi inviando mensilmente al gestore le contabili dei pagamenti effettuati.

Si rimanda alla relazione dell'OCC per la proposta dettagliata di rimborso di ciascun debito, sia in termini di importi che di tempi.

○*○*○

Tutto ciò premesso, i ricorrenti Sciarrone Giuseppe e Pataffio Anna Maria come sopra generalizzati

CHIEDONO

In via d'urgenza:

- che l'Ill.mo Giudice del Tribunale di Palmi designato, ritenuti sussistenti ad un primo vaglio i requisiti soggettivi e oggettivi per l'accesso alla procedura prevista dall' articolo 67 e ss del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza (D.lgs. 12 gennaio 2019 n. 14) – DISPONGA la sospensione della cessione del quinto della pensione in quanto idonea oggi a pregiudicare e dunque ad aggravare il sovraindebitamento dei ricorrenti;

In via principale:

ACCOLGA il ricorso e per l'effetto DISPONGA altresì, il divieto di azioni esecutive e cautelari sulla pensione del sig. Sciarrone Giuseppe nonché le altre misure idonee a conservare l'integrità della stessa fino alla conclusione della presente procedura.

Con Osservanza.

Taurianova lì 27.09.2025

Dott.ssa Maria Rosa Pezzan

Gestore della Crisi

Allegati

Copia Documento Sciarrone Giuseppe

Copia Documento Pataffio Anna Maria

Atto di nomina a Gestore della Crisi